

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2018, il giorno trentuno Gennaio, alle ore 12:00 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

ATTO N.15 - I.P. 145/2018 - Tit./Fasc./Anno 7.1.5.1.0.0/1/2017

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA
U.O. SOCIETA'

SRM S.r.l.: autorizzazione a ratifica della revisione dell'importo della commissione trattenuta dalla società SRM S.r.l. per lo svolgimento delle funzioni attribuite ai sensi dell'art. 19 della legge regionale n. 30/1998 e successive modifiche e integrazioni.

Città metropolitana di Bologna

Settore Affari Istituzionali e Innovazione Amministrativa

UO Società

Oggetto: SRM S.r.l.: autorizzazione a ratifica della revisione dell'importo della commissione trattenuta dalla società SRM S.r.l. per lo svolgimento delle funzioni attribuite ai sensi dell'art. 19 della legge regionale n. 30/1998 e successive modifiche e integrazioni.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione

Autorizza a ratifica la revisione della commissione trattenuta dalla società SRM - Società Reti e Mobilità - S.r.l. per lo svolgimento delle funzioni attribuite, ai sensi dell'art. 19 della Legge n. 30/1998 e succ. mod. e int., sui contributi per servizi minimi e CCNL di un importo pari a Euro 200.000,00, fissando quindi per il 2017 l'importo complessivo della commissione a Euro 582.033,00, corrispondente allo 0,65% dei contributi citati, esprimendo voto favorevole all'Assemblea Ordinaria dei soci, all'uopo convocata, per il 31 gennaio 2018.

Motivazione

La Città metropolitana è socio, unitamente al Comune di Bologna, di SRM - Società Reti e Mobilità - S.r.l., di cui detiene una quota pari al 38,37% del capitale sociale, attualmente fissato in Euro 9.871.300,00. Entrambi gli Enti esercitano congiuntamente sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente e in coerenza alla previsione della Convenzione in essere avente ad oggetto l'affidamento delle funzioni di cui alla legge regionale 30/1998 e succ. mod. e int.

Si richiama l'art. 11.2 lett. a) dello Statuto sociale in cui è previsto che l'Assemblea deliberi "la determinazione degli indirizzi e degli obiettivi dell'azione societaria, nonché il programma di attività, il budget annuale e il piano degli investimenti predisposti dall'Amministratore Unico".

Con atto Sindacale n. 99 del 17 maggio 2017 è stato approvato il Budget 2017 della società nel quale erano state impartite all'Amministratore Unico le seguenti direttive:

- proporre al Comitato di Coordinamento, di cui all'art. 21 dello Statuto sociale, entro il mese di settembre 2017, la destinazione delle risorse disponibili per investimenti, sia derivanti da contributi regionali, sia derivanti da utili realizzati negli esercizi chiusi;
- la commissione massima che la Società poteva trattenere per l'esercizio 2017 era fissata in Euro 391.033,00, come quantificata nel budget e presentazione di un preconsuntivo, entro il mese di settembre 2017, con riferimento all'esercizio in corso, al fine di verificare la necessità di tale ammontare di commissione per il raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio, alla luce dell'andamento dell'esercizio e degli eventuali risparmi sui costi di funzionamento; in esito a tale verifica l'importo della commissione avrebbe potuto essere rideterminato, unicamente in riduzione, e le eventuali eccedenze destinate al miglioramento o incremento del servizio. In occasione di tale aggiornamento l'Amministratore Unico doveva informare i Soci sull'esito del ricorso presentato innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale, in seguito ad una errata attribuzione di categoria catastale del deposito autobus di Via Ferrarese, che ha comportato la cessazione dell'esenzione dall'IMU, ed evidenziare altresì l'eventuale necessità di accantonare ulteriori risorse al Fondo Rischi appositamente costituito nel bilancio 2016, in quanto non risultava accantonato nel fondo in parola l'importo relativo all'annualità 2017 dell'IMU;

- riformulare il Piano Assunzioni, in base alle osservazioni espresse dai soci relativamente al divieto di assunzione a tempo indeterminato. Per il medesimo motivo, imponendo la direttiva di escludere, per l'unità amministrativa part-time, assunta con contratto in scadenza al 31/12/2017, la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, astenendosi dall'adottare qualsiasi provvedimento che ne avesse potuto creare i presupposti fino al 30/06/2018;
- utilizzare, per il finanziamento dei costi - quantificati presuntivamente in Euro 10.000,00 - che la Società avrebbe sostenuto per l'attività di gestione della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del redattore del PUMS, del PGTU e del PULS, l'utile dell'esercizio 2015 di Euro 29.966,00 presente nel bilancio 2016, quale posta dello Stato Patrimoniale alla voce "Utili portati a nuovo", in conformità a quanto stabilito in sede di Comitato di Coordinamento del 14 dicembre 2016.

Si dà atto che l'Amministratore Unico della società ha corrisposto, in data 9 ottobre 2017, in atti al PG. 59724, una versione del preconsuntivo 2017 accompagnata da una Relazione illustrativa, nella quale erano evidenziati i seguenti scostamenti rispetto al budget 2017 approvato dai soci:

- riduzione dei contributi regionali per servizi minimi per Euro 82.723,00 per effetto dei tagli effettuati dalla Regione Emilia Romagna (Delibera Giunta Regionale n. 693/2016 del 16 maggio 2016), che ha avuto luogo parzialmente nell'anno 2015 e per l'intero importo anche nell'anno 2016. Tale riduzione non ha comportato corrispondenti tagli ai servizi anche nell'anno 2017 in quanto, in conseguenza della scadenza ad agosto 2016 dell'"Intesa per l'attuazione della manovra tariffaria 2016 e del Piano di riprogrammazione del servizio di TPL", che prevedeva l'erogazione di risorse al gestore per interventi di qualificazione dei servizi, si sono liberate risorse sufficienti alla compensazione del taglio dei contributi;
- riduzione dei contributi regionali ex L. n. 1/2002 per circa Euro 250.000,00 a copertura della quale è stato ipotizzato di utilizzare le risorse liberate dalla scadenza dell'Intesa suddetta;
- riduzione dell'importo della commissione trattenuta per l'esercizio 2017 ad Euro 382.033,00 (in sede di budget 2017 era stata autorizzata una commissione di Euro 391.033,00, pari allo 0,44% dei contributi ricevuti per servizi minimi e CCNL) corrispondente allo 0,43% dei contributi ricevuti per servizi minimi e CCNL, per effetto del risparmio derivante dalle modificate tempistiche di assunzioni delle due ulteriori unità di personale a tempo determinato;
- aumento della voce di costo "IMU, imposte e tasse, bolli" per un importo di Euro 200.000,00 a seguito dell'ulteriore accantonamento di risorse ad incremento del fondo rischi contenzioso per la copertura dell'IMU relativa all'annualità 2017, in mancanza di sviluppi certi in merito all'accertamento dell'IMU sul deposito autobus di Via Ferrarese;
- aumento della voce di costo 'Fitti per beni di terzi e assistenza software' per un importo di Euro 14.800,00, in quanto per l'avvio del progetto europeo EMPOWER era stato ipotizzato di dover acquistare software (che sarebbe stato ammortizzato quale immobilizzazione materiale), mentre è emersa successivamente la convenienza ad affittare la piattaforma informatica con un aumento dei costi di assistenza software e per l'acquisto di licenze temporanee e una conseguente diminuzione del valore degli ammortamenti rispetto a quanto previsto;
- aumento della voce di costo "Consulenze e servizi amministrativi" per Euro 3.890,00 a causa del verificarsi di contenziosi IMU per il deposito autobus di via Ferrarese e il ricorso al TAR per la gara del bike sharing;
- aumento della voce di costo "Acquisto materie prime, cancelleria, stampati, pubblicazioni" per Euro 10.000,00 per l'acquisto di ulteriori incentivi per l'iniziativa di BellaMossa (EMPOWER) reso possibile dalla disponibilità di risorse fornite dagli sponsor dell'iniziativa e per le spese di pubblicità legale delle procedure di gara delegate dagli enti soci alla SRM;
- aumento della voce residuale "Altri costi" per Euro 40.850,00, rispetto a quanto previsto nel budget 2017 relativamente alle attività esterne a supporto della gestione del progetto

EMPOWER (+35.000 nel budget 2017), acquisto incentivi EMPOWER (+20.000 nel budget 2017); gli ulteriori 40.000,00 Euro sono stati ipotizzati in fase di prechiusura per beni offerti a fronte di sponsorizzazioni sempre per il progetto EMPOWER.

Si rileva che è emersa la necessità di ridefinire l'importo della commissione trattenuta sui servizi minimi e di CCNL, così come previsto nell'atto Sindacale di approvazione del budget 2017, per procedere ad un ulteriore accantonamento di risorse ad incremento del fondo rischi contenzioso per la copertura dell'IMU relativa all'annualità 2017 per Euro 200.000,00, in mancanza di sviluppi certi in merito all'accertamento dell'IMU sul deposito autobus di Via Ferrarese, come rilevato dal preconsuntivo 2017 presentato dalla società.

Si dà atto che l'Amministratore Unico della società SRM ha trasmesso, con pec del 19 dicembre 2017, la versione definitiva del preconsuntivo 2017 con la relativa relazione illustrativa, in atti al PG. n. 75581, nella quale viene confermata la necessità di aumentare l'importo dell'accantonamento a copertura del contenzioso IMU succitato.

Si rileva pertanto che l'Amministratore Unico di SRM S.r.l. ha provveduto a convocare l'Assemblea dei soci per il 31 gennaio 2018, avente tra i punti all'ordine del giorno, la revisione della commissione in parola accompagnata da una sua Relazione illustrativa, in atti al P.G. n. 1399/2018, dalla quale emerge con chiarezza la necessità di aumentare la commissione di Euro 200.000,00, portando quindi l'importo complessivo della commissione trattenuta per il 2017 a Euro 582.033,00.

Si evidenzia che comunque il preconsuntivo 2017, così rettificato, si chiude con un risultato positivo pari a Euro 286,00, a fronte di una previsione di budget di Euro 298,00.

Per quanto sopra esposto si rileva che occorre autorizzare a ratifica la revisione della commissione trattenuta dalla società SRM S.r.l. per lo svolgimento delle funzioni attribuite, ai sensi dell'art. 19 della Legge n. 30/1998 e succ. mod. e int., sui contributi per servizi minimi e CCNL di un importo pari a Euro 200.000,00, portando quindi per il 2017 l'importo complessivo della commissione da Euro 391.033,00 a Euro 582.033,00, pari allo 0,65% dei contributi citati, che rientra nei limiti fissati dalla Regione Emilia Romagna per il bacino di Bologna pari allo 0,72%.

Si evidenzia che il presente atto è stato condiviso con gli uffici competenti del Comune di Bologna ed è stato stato inviato al dirigente del Servizio Trasporti della Città Metropolitana per le opportune informazioni.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il consiglio metropolitano e la conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana prevede all'articolo 33¹, comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto su proposta Consigliere delegato Giampiero Veronesi.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Si è espressa favorevolmente, acquisendo in atti il relativo parere, la Responsabile dell'UO Società, in relazione alla regolarità tecnica.

¹ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

omissis

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) *compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;*

omissis

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).